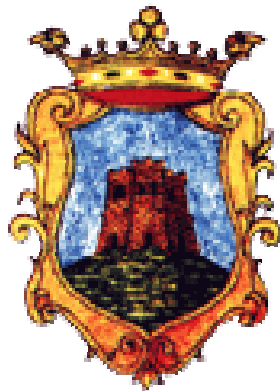


REGIONE BASILICATA
COMUNE DI VIGGIANO



Bilancio Ambientale

APRILE 2015

Il Redattore
Arch. Salvatore Bruno

Il Sindaco

AVV. Amedeo CICALA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Antonella Amelina

BILANCIO AMBIENTALE

Premessa

Allo scopo di valutare le trasformazioni indotte nell'ambiente dai processi di urbanizzazione esistenti o in corso di attuazione, a norma dell'art. 15 della LUR si è proceduto alla realizzazione del Bilancio Ambientale riferito all'ambito Urbano di Viggiano.

In tal senso si privilegiano, in termini di approfondimento, quelle tematiche che entrano in relazione, nel contesto di un sistema di riferimento più ampio del territorio comunale riferibile sia in termini di competenze sia in termini di lettura morfologica, paesaggistica e socio-economica. Più in particolare, le tematiche affrontate inseriscono l'assetto dell'ambiente antropico e di quello naturale declinati rispetto all'uso dei suoli, alle infrastrutture, alla morfologia, all'evoluzione storica e culturale ed alla percezione del paesaggio.

Obiettivi

L'obiettivo cui partecipa il Bilancio Ambientale è la costruzione di un quadro di riferimento ambientale attendibile sull'assetto urbano delle infrastrutture ambientali e della mobilità, delle attrezzature, delle funzioni e degli "elementi primari" nel Comune, per il quale si è inteso predisporre un lavoro di analisi dello stato attuale e dei progetti nel contesto delle reciproche influenze che direttamente o indirettamente riguardano i contenuti del Regolamento Urbanistico. L'approccio individuato intende, in termini sintetici valutare in modo integrato sia le singole zone sia la coerenza dell'insieme, al fine di consentire una verifica a scale diverse e di individuare le azioni/progetto sostenibili sotto il profilo ambientale.

La ricerca di "nuova qualità" attraverso la riqualificazione passa non solo per il progetto ed il disegno architettonico ma anche per un approccio ecosistemico di bilanci del contesto ambientale, sociale ed economico, degli elementi che compongono l'ambiente urbano. Istanze disciplinari che devono tradursi in metodi per la valutazione dell'assetto urbano socioeconomico, dell'impianto morfologico e delle logiche di distribuzione e dimensionamento delle funzioni in ordine ai "carichi ambientali" esistenti e da implementare.

Funzionale a tale istanza è la necessità di apporti metodologici che consentano di valutare in termini aprioristici tutte le variabili suscettibili di alterazione perché il progetto di infrastrutturazione ovvero di progettazione e riqualificazione urbana assuma il ruolo di guida alle trasformazioni.

Metodologia

L'evoluzione disciplinare di questi ultimi anni, orientata verso un modello di pianificazione urbanistico-ecologico dell'ambiente urbano, richiama attenzione sulla necessità di valutare la programmazione socio-economica e funzionale delle attività e la relativa localizzazione nel territorio alla luce del risparmio delle risorse ambientali.

In questo contesto il territorio del comune di Viggiano costituisce ad un tempo risorsa storico testimoniale da salvaguardare ed occasione per avviare politiche e progetti che nel rispetto dell'impianto morfologico evolutivo della struttura urbana, siano in grado di incidere in termini di riqualificazione paesaggistica.

L'approccio metodologico individuato è orientato ad una analisi di coerenza tra lo schema infrastrutturale, quello insediativo e gli obiettivi di riqualificazione ambientale da ricomprendere nel regolamento.

Si è quindi giunto ad una classificazione dell'ambito urbano tra assetto insediativo, mobilità e accessibilità ed ambientale:

Si sono **analizzate le caratteristiche specifiche** di ciascun sistema:

- il **sistema insediativo dell'armatura urbana** che riguarda le logiche di localizzazione, gli elementi di possibile trasformazione funzionale, l'offerta dei servizi e del verde alla città, gli elementi di morfologia urbana, identità e riconoscibilità; elementi costitutivi del tessuto urbano come la formazione del lotto che tende a salvaguardare il bene terra destinato ad attività produttive ;
- il **sistema della mobilità** per l'accessibilità in relazione all'assetto strutturale dell'ambito urbano; non si sono create nuove grandi arterie, alcune come Strada Provinciale 11BIS saranno potenziate; altri tratti di dimensione modesta serviranno solo a rendere funzionale la circolazione interna all'abitato; infine saranno potenziati i parcheggi mentre i nodi e slarghi urbani saranno oggetto di schede tipo;
- il **sistema ambientale** nello stato attuale inteso come complesso di elementi potenzialmente qualificanti da valorizzare;
 - Recupero aree verdi pubbliche.
 - Recupero area orti privati.
 - Recupero area archeologica (Castello)

Elemento di valutazione presente nei tre sistemi e momento unificante è la tutela, la salvaguardia ed il governo delle valenze ambientali, attraverso gli indicatori dell'ambiente urbano costituiti da elementi fisici, morfologici e paesaggistici, socio economici e funzionali.

Nella fase di analisi preliminare per ciascun sistema si sono individuati i riferimenti significativi utili a ricostruire il processo decisionale per la descrizione del modello di pianificazione sotteso, evidenziandone i riflessi sul sistema territoriale.

Attraverso una **relazione sintetica** vengono evidenziate in maniera critica le negatività o la positività della situazione complessiva, ipotizzando la **proposta di azioni di adeguamento o compensazione**.

Lo scopo dello studio è quello di **valutare qualitativamente le trasformazioni** indotte sull'ambiente dai processi di urbanizzazione.

Esplicitazione delle politiche ambientali

Le politiche ambientali sono state riclassificate in base alle competenze riferibili al Comune per ottenendo i macro ambiti di competenza qui elencati:

- 1. Sviluppo urbano e morfologico**
- 2. Accessibilità e Mobilità sostenibile**
- 3. Verde pubblico, privato e sistemi naturali**

1. SVILUPPO URBANO E MORFOLOGICO

Politiche ed impegni Indicatori

Risolvere i problemi delle aree degradate, incompiute, relittuali o non integrate con il tessuto urbano; Risolvere le problematiche connesse con il potenziamento dei nodi urbani di importanza nevralgica (piazze, accessi agli abitati).

Tutela delle parti della città e dei singoli edifici di rilevanza storica e ambientale e assetto morfologico coerente con la struttura urbana superfici dei Suoli Urbanizzati (SU) e dei Suoli non urbanizzati (SNU).

Superfici dei suoli non permeabili

Superfici dei suoli interessati dai processi di dismissione e di degrado

Aree di conflittualità

Aree complesse

2. ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Politiche ed impegni Indicatori

Riorganizzazione della viabilità, potenziamento dei parcheggi

Risolvere le problematiche connesse con il potenziamento dei nodi urbani di importanza nevralgica (piazze, accessi agli abitati).

Struttura del sistema di accessibilità

Struttura degli spazi pubblici

3. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

Politiche ed impegni Indicatori

Potenziamento del verde

Corridoi ecologici ambientali

Verde di cortina

Verde urbano fruibile (parchi e giardini)

Vuoti urbani e zone di degrado

Vengono quindi individuati alcuni indicatori di stato, che sono di seguito enunciati:

- 1. superfici dei Suoli Urbanizzati (SU) e dei Suoli non urbanizzati (SNU)**
- 2. superfici dei suoli non permeabili**
- 3. superfici dei suoli interessati dai processi di dismissione e di degrado**
- 4. corridoi ecologici ambientali**
- 5. verde di cortina**
- 6. verde urbano fruibile**
- 7. aree di conflittualità**
- 8. struttura del sistema di accessibilità**
- 9. dotazione di parcheggi pubblici e privati**
- 10. struttura degli spazi pubblici**

Questa “griglia” di indicatori potrà essere utilizzata anche nel futuro: è il caso di ricordare che per la prima volta il Comune di VIGGIANO viene interessato da un progetto di politica ambientale . In riferimento alla normativa vigente il bilancio ambientale ha lo scopo di valutare le trasformazioni indotte nell’ambiente dai processi di urbanizzazione, è un atto tecnico amministrativo necessario per la formazione di Piani operativi di cui all’art. 15 della LUR per l’aggiornamento annuale dei Rapporti Urbanistici di cui all’art. 23 della LUR, per eventuale redazione di atti di contabilità ambientale.

Benché la normativa prescriva che si articoli in due parti che descrivano ed individuino gli indicatori di stato e di pressione, per quanto concerne il Comune di VIGGIANO è necessario effettuare solamente la prima riguardante appunto gli indicatori di stato, in quanto comune non specificamente indicato dal Piano Strutturale Provinciale come sede di concentrazioni insediative e/o di attività produttive.

In accordo con quanto espresso all’interno del Regolamento Urbanistico si definisce la perimetrazione dell’Ambito Urbano, oggetto delle valutazioni del bilancio stesso, inglobando la porzione di territorio riconoscibile come urbanisticamente organizzata e sostanzialmente edificata.

La LUR 23/99 richiede ,a corredo dei processi di pianificazione territoriale ed urbanistica delle Province e dei Comuni, una documentazione (vedi artt.13 e 14 della LUR)- che muove da una conoscenza approfondita del Territorio.L'ufficio di Piano della Provincia di Potenza ha soffermato l'attenzione sugli aspetti ambientali ed ha analizzato il contenuto dell'art.12 del R.A." Bilanci Ambientali: modalità di redazione" Urbanistici, per l'eventuale redazione di atti di contabilità ambientale"

La descrizione dell'ambiente è basata , quindi, su una serie d'indicatori distinti in tre categorie:

- INDICATORI di PRESSIONI, ovvero parametri il cui valore danno la misura del livello d'interferenza che le attività antropiche, direttamente o indirettamente , producono sull'ambiente;
-INDICATORE di STATO,ovvero parametri che permettono di valutare i livelli di qualità delle matrici ambientali;

INDICATORE di RISPOSTA, ovvero elementi che consentono di apprezzare alcuni degli strumenti a disposizione per contrastare i fenomeni di degrado e di compromissione ambientale.

Il BA è strutturato secondo uno schema valutativo che analizza i principali aspetti nei vari settori ambientali. Sono stati individuati i tematismi principali:

- SUOLO
- ATMOSFERA
- ACQUA
- RIFIUTI
- ENERGIA
- AGENTI FISICI
- PATRIMONIO URBANISTICO -ARCHITETTONICO

All'interno di ogni tematismo, sono stati scelti uno o più indicatori che meglio rappresentavano la complessità delle condizioni ambientali.

Tematismo Ambientale	Nr	Indicatori	Indici	Comune di Viggiano
----------------------	----	------------	--------	--------------------

SUOLO	S1	<i>Rischio Idrogeologico</i>	RC/SU ;SF/SC	Medio/Medio
	S2	<i>Siti Contaminati</i>		Sversamento petrolio2000/2002
	S3	<i>Incendi Boschivi</i>	N.Inc/Sup.Boscata Sup.percora/Sup.Comunale	
	S4	<i>Contaminazione diffusa</i>	Agricoltura Intensiva/SAU Densità Carico Organico	Medio Alto
	S5	<i>Rischio Sismico</i>	Indice del Rischio Sismico	Alto

ATMOSFERA	AT1	<i>Emissioni Inquinanti</i>	Emissione di CO2	
-----------	-----	-----------------------------	------------------	--

ACQUA	A1	<i>Qualità delle acque superf.</i>	IBE;LIM;SECA	Medio
	A2	<i>Consumi idrici</i>	Mc annui pro capite	

RIFIUTI	R1	<i>ProduzioneRSU</i>	Kg giornalieri	medio
	R2	<i>Raccolta Differenziata</i>	RD/RSU	

AGENTI FISICI	AF1	<i>Inquinamenti Elettromag.</i>	Ripetitori/Kmq Ripetitori/ab	Medio medio
---------------	-----	---------------------------------	---------------------------------	----------------

ENERGIA	E1	<i>Consumo Energetico</i>	Tep/ab	1,5-3
	E2	<i>Consumo Elettrico</i>	Totali (kwh/ab Domestici(Kwh/ab)	3001-6000 251-500

PATRIMONIO ARCHITETTONICO	PA1	<i>Censimento Siti</i>	Palazzi/Castelli/Chiese	Medio
---------------------------	-----	------------------------	-------------------------	-------

Da " Bilancio Ambientale Provinciale".Unità di Direzione Pianificazione Territoriale e Ambiente

Relazione sintetica

Nel seguito si riportano alcune valutazioni sintetiche che valutano in termini di positività o negatività il bilancio. In questo caso la relazione prende spunto a partire da una visione critica della situazione complessiva, piuttosto che riferirsi a parametri, avendo cura di definire la possibilità di azioni di adeguamento e di compensazione.

L'evidenza della tabella degli indicatori di stato prefigura:

- assenza di aree dismesse o degradate all'interno dei suoli urbanizzati;
- presenza di aree dismesse e di aree incolte nei suoli non urbanizzati;
- episodi di alberature in filari posti essenzialmente ai bordi delle strade principali;
- rapporto poco bilanciato tra il verde attrezzato a impianti sportivi e il verde urbano fruibile;
- livello di accessibilità complessivamente discreto e, tuttavia, migliorabile in ragione specialmente di esigenze di razionalizzazione del traffico;
- necessità di incrementare la dotazione di parcheggi pubblici;
- necessità di potenziamento del sistema delle piazze nell'abitato consolidato, anche mediante il ridisegno dello spazio urbano.